

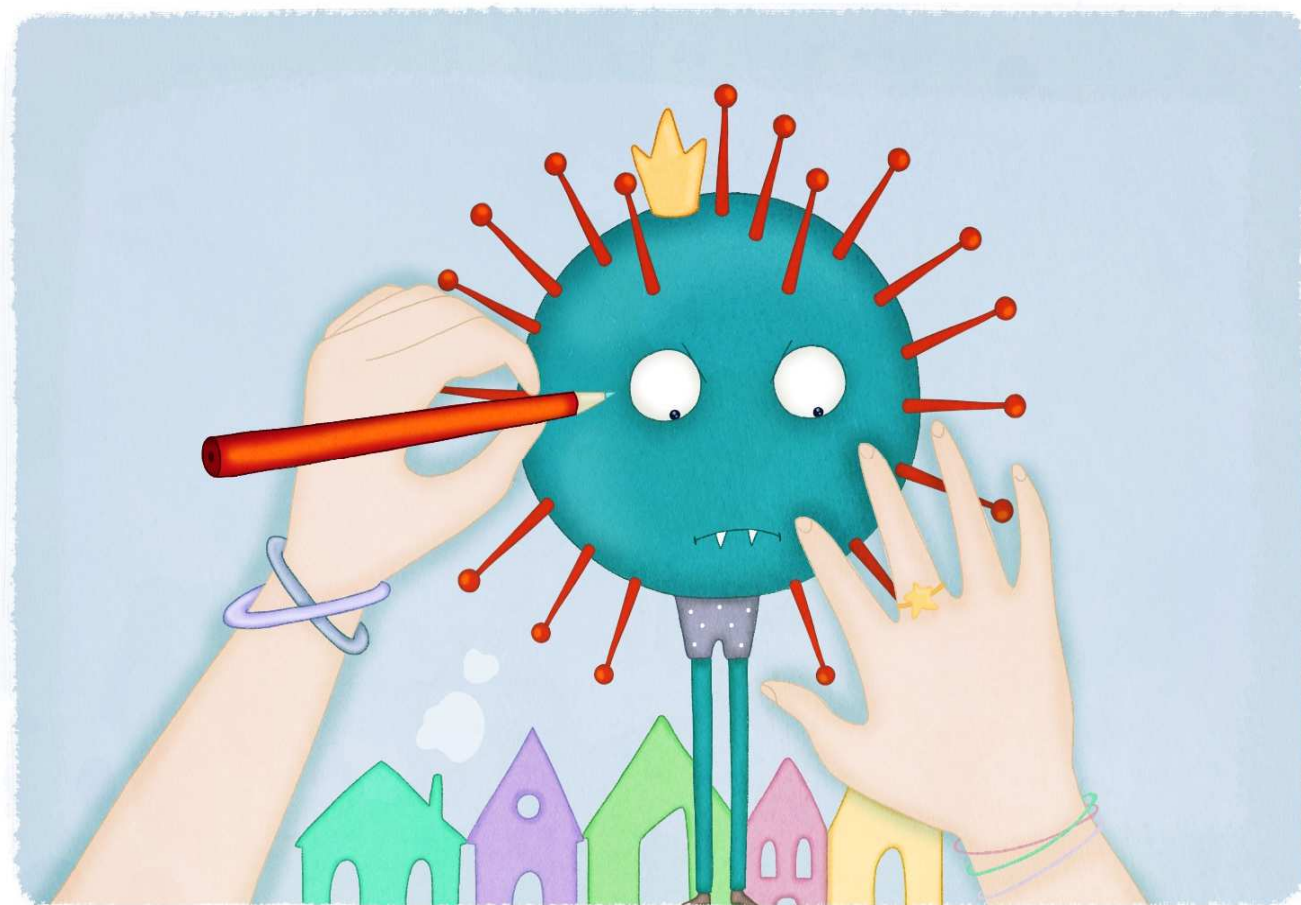


CITTA di MAGENTA

Assessorato alle Politiche Educative

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2020/2021

"Tutti insieme a Scuola!"



INDICE

Piano per il diritto allo studio 2020/2021 – "Tutti a Scuola!"

1. **Premessa** ***pag. 3***

2. **Il contesto scolastico cittadino** ***pag. 4***
 - Dati anagrafici sulla popolazione target (minori e famiglie)
 - I dati relativi agli Istituti scolastici (plessi – distribuzione territoriale)

3. **Gli obiettivi del Piano per il diritto allo studio** ***pag. 7***
 - Sostenere le Scuole per la ripresa delle attività scolastiche ed educative in presenza
 - Sostenere il sistema scolastico ed educativo cittadino per non disperdere la ricchezza e la qualità dell'offerta formativa
 - Sostenere le famiglie per la conciliazione dei tempi di cura e lavoro
 - Sostenere gli alunni e gli studenti per il diritto allo studio e al successo formativo

4. **La Governance delle politiche scolastiche** ***pag. 18***
 - Cabina di Regia per le politiche scolastiche

5. **Il Monitoraggio e la valutazione** ***pag. 18***
 - Customer dei servizi

6. **La previsione economico finanziaria** ***pag. 19***

1. Premessa

Il Piano per il Diritto allo studio che presentiamo per l'anno scolastico 2020 – 2021 risente, evidentemente, di tutte le tematiche collegabili direttamente all'emergenza Coronavirus. Il lavoro che dal mese di Giugno, ha visto coinvolti tutti i Dirigenti Scolastici, le scuole, gli Assessorati alle Politiche Scolastiche e Lavori Pubblici e le associazioni di genitori, si è tradotto in un documento che ha come primo obiettivo quello di intercettare ed intervenire efficacemente sulle criticità che l'emergenza Covid19 ha messo in luce. Il lavoro di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e le direzioni scolastiche, ha permesso di individuare temi comuni su cui sviluppare l'azione amministrativa. Nello specifico, una grande maggioranza delle risorse del Piano per il Diritto allo Studio, è stato dunque indirizzato nella gestione della conciliazione dei tempi ed in particolare per l'implementazione del pre e post scuola. Particolare attenzione è stata posta rispetto al servizio di Refezione Scolastica, ove, nonostante l'aggravio dei costi per le avvenute modifiche nella gestione del servizio stesso, l'Amministrazione Comunale ha voluto porre a carico della Fiscalità generale gli aumenti di costo, attivando appunto risorse interne al Piano per il Diritto allo Studio. E' opportuno poi qui ricordare come, dalla manovra adottata in sede di approvazione del Documento di Programmazione Economica per l'anno 2020, con l'innalzamento del minimo vitale, si sia diminuito il costo per il singolo pasto per il 70% delle famiglie magentine. Anche il tema dei trasporti si è rivelato essere centrale nella realizzazione del presente piano, poiché, lo scaglionamento degli ingressi decisi dalle singole scuole, la diminuzione dei posti disponibili sui mezzi come misura anti covid, hanno fatto sì che si dovesse ripensare il servizio in maniera complessiva, al fine di poter dare una concreta risposta alle famiglie che avevano richiesto l'ausilio del servizio di trasporto. Queste tre problematiche, hanno assorbito molto tempo, sia nella loro trattazione che nell'elaborazione delle strategie ad esse collegate, andando di pari passo con le diverse linee guida più volte emanate dal Ministero della Salute, di concerto con il Comitato Tecnico Scientifico ed il Ministero dell'Istruzione. Avremmo voluto presentare, come di consueto, il Piano Per il Diritto allo Studio prima dell'inizio delle lezioni. Abbiamo dato priorità, in mancanza di univoche linee guida, per esempio su un tema come quello dei trasporti, alla risoluzione di tutte le problematiche che di giorno in giorno ci si ponevano innanzi, poiché l'obiettivo primo dell'Assessorato era di poter ripartire in assoluta sicurezza ma con tutti i servizi pienamente operativi. Abbiamo in ogni caso garantito, così come da accordi con le Dirigenze Scolastiche che tutti i progetti strategici per i plessi scolastici, che possono ancora trovare attuazione, stante il perdurare dell'emergenza sanitaria da covid19, trovino nel Piano per il Diritto allo Studio, piena attuazione attraverso adeguati stanziamenti, all'interno, e del Piano stesso così come all'interno del Bilancio di Previsione. Nella stesura del Piano, una attenzione particolare è stata rivolta agli alunni con disabilità. Giova ricordare che dopo l'aumento di 35.000 Euro a favore delle ore di sostegno, quest'anno, è prevista una maggiore spesa per più di 27.000 Euro; ciò porta, come indicato nell'apposito paragrafo, a 391.190 Euro, oltre alle spese del personale educativo dipendete direttamente dalla nostra amministrazione, gli stanziamenti rispetto a questo importantissimo servizio. Continuano anche le interazioni con la Fondazione Ticino Olona. Nei mesi precedenti l'esplosione dell'emergenza Covid19, la nostra Amministrazione e la Fondazione stavano lavorando per costruire un percorso legato alla distribuzione di Borse di Studio nella nostra città. Attività questa che è intenzione dell'Assessorato riprendere, non appena avremo la possibilità di uscire dalla fase di ripartenza ed emergenziale in cui ci troviamo in questo momento. L'obiettivo è quello di incrementare considerevolmente i fondi, al fine di poter sostenere anche attraverso questo strumento gli alunni, in questo caso, più meritevoli. Un importante obiettivo che l'assessorato alle Politiche Scolastiche dovrà saper gestire in questo difficile anno scolastico, sarà proprio il monitoraggio giornaliero della situazione in ogni singolo plesso scolastico. Conosciamo molto bene le difficoltà con le quali ci si è scontrati per ripartire in sicurezza. Ora occorre un controllo molto accurato su strutture e protocolli anti covid, di concerto anche con altri assessorati quali ad esempio

quello relativo allo sport per quanto attiene agli spazi in condivisione tra scuole ed associazioni sportive. Per tale motivo il “Tavolo di Coordinamento” oggi ha ancor più senso e soprattutto riveste una vera e propria funzione strategica nella Governance delle politiche scolastiche. Continuiamo inoltre a sostenere anche tutte le nostre scuole paritaria che sono state oggetto di un intervento economico straordinario, al fine di evitarne la loro chiusura depauperando così, l’intera offerta formativa della nostra città. Con le scuole paritarie e’ dunque attivo un canale di contatto e dialogo che consente, anche in questo caso di essere sempre aggiornati sulle necessità e bisogni. In questi mesi di emergenza abbiamo voluto incontrare tutte le scuole presenti nella nostra città: le scuole secondarie di secondo grado, hanno richiesto, stante l’utilizzo della didattica a distanza per circa il 30% degli studenti in ogni plesso, di aiutarli nell’acquisto di dotazioni informatiche che possano supportare gli studenti. Nel presente Piano abbiamo pensato quindi di poter destinare parte delle risorse individuate per l’acquisto di tablet, a questa importante esigenza che ci è stata segnalata da più parti. In buona sostanza, se per i motivi espressi anche in premessa, il Piano al Diritto allo Studio che presentiamo per il presente anno, ha sicuramente cambiato diversi obiettivi primari da raggiungere, non viene meno la sua vocazione, improntata all’aiuto ed alla rimozione degli ostacoli che si frappongono tra gli studenti ed il diritto allo studio. Gestire le risorse, come avvenuto, per sostenere famiglie e studenti in questo difficile momento per la nostra comunità, è un segno di ripartenza e di speranza per tutti noi, per i nostri studenti e per tutte le nostre famiglie.

Il Vicesindaco

Simone Gelli

2. Il Contesto scolastico cittadino

L'elaborazione del Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio e la programmazione dell'organizzazione dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2020/2021 hanno dovuto tenere conto dell'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 per garantire l'equilibrio tra due importanti diritti costituzionali: il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

Equilibrio che si è cercato di perseguire tenendo sempre presente il contesto territoriale cittadino, con le sue potenzialità e le sue risorse, rispettando le indicazioni via via fornite per la sicurezza degli alunni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico ed educativo.

Equilibrio che si è cercato di costruire attraverso il dialogo con le scuole, le famiglie, i gestori dei servizi, partendo dai dati e dalle informazioni del contesto scolastico cittadino.

Come per gli scorsi anni, i dati utili alla definizione del Piano per il Diritto allo Studio sono contenuti nel fascicolo allegato, a cui si rinvia per l'analisi di dettaglio, in cui sono riportati i dati riferiti all' a.s. 2019/2020, anche se parziale per alcuni servizi, perché consentono di verificare l'evoluzione dei bisogni e dei servizi.

Di seguito si riportano i dati di sintesi riferiti all'articolazione del sistema scolastico cittadino e alla popolazione scolastica.

Tab. n. 1 – Il sistema scolastico cittadino

	<i>Totale alunni iscritti a.s. 2019/2020</i>	<i>Plessi scolastici in Magenta</i>
<i>Istituto Comprensivo "Carlo Fontana"</i>	n. 867	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli ▪ Scuola Primaria Santa Caterina ▪ Scuola Secondaria I Grado Baracca
<i>Istituto Comprensivo di via Papa Giovanni Paolo II</i>	n. 1023	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Caracciolo ▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Saffi ▪ Scuola dell'Infanzia di via Papa Giovanni Paolo II ▪ Scuola Primaria De Amicis ▪ Scuola Primaria Giovanni XXIII ▪ Scuola Primaria Molla Beretta ▪ Scuola Primaria Lorenzini ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di via Boccaccio ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di Pontevecchio
<i>Istituto Paritario "Madre Anna Terzaghi":</i>	n. 291	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Paritaria ▪ Scuola Primaria Paritaria ▪ Scuola Secondaria di I Grado Paritaria
<i>Scuola dell'Infanzia Paritaria "Associazione Scuole Materne di Magenta"</i>	n. 212	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Giacobbe ▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli di Pontevecchio

Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "S. Giuseppe Lavoratore"	n. 42	Unica sede
Liceo Scientifico Donato Bramante	n. 1043	Unica sede
Liceo Classico Salvatore Quasimodo	n. 1151	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso Via Volta 25 ▪ Plesso Via Colombo ▪ Sezioni musicali presso Scuola Media Baracca
Istituto d'Istruzione Superiore Luigi Einaudi	n. 981	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso ITP Einaudi ▪ Plesso IPSIA Leonardo Da Vinci
C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)	n. 337	Sede presso scuola Media IV Giugno 1859
CFP B.P.I. (Beauty Professional Institute) -	n. 207	Unica sede Scuola di estetica e acconciatura
CFP A.S.L.A.M. (Associazione Scuola Lavoro Alto Milanese)	n. 135	Unica sede Corsi per Operatore di impianti termoidraulici
Fondazione Enaip Lombardia	n. 139	Unica sede Corsi nel settore dell'elettricità/ meccanica /carpenteria
Fondazione ENAC Lombardia – CFP Canossa	n. 163	Unica sede Corsi per operatore della trasformazione agroalimentare, panificatore e pasticciere, operatore grafico multimedia

Tab. n. 2 – La popolazione scolastica

Alunni iscritti suddivisi per tipologia di scuola e anno scolastico

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Scuole dell'Infanzia	627	610	571
Scuole Primarie	1177	1162	1141
Scuole Secondarie di I grado	674	713	723
Scuole Secondarie di II grado	2958	3164	3175
Centri Formazione Professionale			644

3. Gli Obiettivi

La ripartenza del nuovo anno scolastico deve necessariamente avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico approvato in data 28 maggio 2020, nonché di quanto contenuto nel Piano Scuola 2020/2021 – documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26.06.2020–e di quanto previsto nel Documento di indirizzo e orientamento per i servizi educativi e le scuole dell’Infanzia del 03 agosto 2020.

Il Piano Scuola 2020/2021 affida al Comune il compito di *accompagnare le Istituzioni Scolastiche nel tradurre nello specifico contesto di azione le indicazioni date dal Ministero per l’Istruzione e dal Comitato Tecnico Scientifico, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili considerando la complessità delle variabili.*

Ritornare “tutti insieme a scuola” in sicurezza, rispettando le indicazioni per la prevenzione del rischio da contagio da Covid-19, è l’impegno e l’obiettivo strategico che l’Amministrazione ha condiviso con gli Istituti Scolastici cittadini ed intende perseguire con questo Piano per il Diritto alla Studio.

Un obiettivo chiaro ed importante per tutti gli alunni e le loro famiglie, un obiettivo sfidante per gli Istituti scolastici che hanno dovuto mettere in campo tutte le loro risorse e la loro creatività, un obiettivo strategico su cui il Comune ha investito molte risorse e che si ritiene di poter raggiungere attraverso:

1. Il sostegno alle Scuole per la ripresa delle attività scolastiche ed educative in presenza;
2. Il sostegno al sistema scolastico ed educativo cittadino per non disperdere la ricchezza e la qualità dell’offerta formativa;
3. Il sostegno alle famiglie per rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi di cura e lavoro
4. Il sostegno agli alunni e agli studenti per garantire il diritto allo studio e al successo formativo.

1.Sostenere le Scuole per la ripresa delle attività scolastiche ed educative in presenza

Partendo dall’analisi dei dati relativi alla popolazione e all’edilizia scolastica è stato possibile supportare i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi statali nella valutazione di alcuni aspetti fondamentali per la ripresa in presenza, ossia:

- la capienza delle aule didattiche per accogliere gli alunni;
- la definizione del tempo scuola e degli orari di entrata e uscita;
- le modalità di accesso alla scuola, utili per evitare assembramenti;
- la disponibilità di arredi idonei a garantire il distanziamento.

Dopo un’attenta e scrupolosa valutazione tecnica degli spazi secondo i parametri richiesti, è emerso che in tutte le scuole le aule disponibili sono sufficientemente ampie per l’accoglienza in presenza degli alunni iscritti. Questo ha consentito di non dover cercare spazi esterni agli Istituti scolastici e di poter mantenere l’uso di altri spazi scolastici, come ad esempio le palestre e i refettori, conforme alla loro destinazione.

E’ stato però necessario “svuotare” le classi da tutti gli arredi per utilizzare tutta la superficie utile e ripensare al posizionamento dei banchi nel rispetto delle regole di distanziamento.

Il Comune si è fatto carico delle operazioni di trasloco e stoccaggio degli arredi (armadi, scrivanie, scaffali, cattedre, etc....) in supporto alle scuole e ha provveduto all’acquisto di alcuni complementi di arredo (appendini per la scuola S. Caterina – lavagne per la scuola Beretta Molla – divisori per gli spazi mensa delle scuole dell’Infanzia Rodari Via Saffi e Rodari Via Caracciolo) che si sono resi necessari in funzione della nuova sistemazione delle classi.

Particolare attenzione è stata posta alle modalità di accesso alle scuole: dove possibile sono stati individuati più accessi da destinare per l’entrata e l’uscita, utilizzando tutti gli ingressi già esistenti. Anche gli orari di inizio e fine lezioni sono stati rimodulati in modo da ridurre il rischio di assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale.

I Fondi Strutturali Europei – PON “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-

2020 riconosciuti al Comune di Magenta con la partecipazione all'Avviso Pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 saranno destinati prevalentemente proprio per consentire il distanziamento interpersonale in entrata e uscita da scuola e favorire l'areazione dei locali. In particolare i lavori che saranno approvati e presentati al Ministero dell'Istruzione riguardano:

- scuola primaria "Santa Caterina" e scuola dell'infanzia "Fornaroli" in via Santa Caterina:
 - realizzazione nuovi percorsi pedonali e sistemazione di quelli esistenti nel cortile della scuola primaria "Santa Caterina";
 - realizzazione di recinzione e cancello sul retro della scuola a divisione del cortile della scuola d'infanzia e scuola primaria;
 - installazione di n. 3 scaldabagni nei servizi igienici delle n. 3 classi della scuola dell'infanzia;
 - ripristino del bagno disabili presso la scuola primaria;
- scuola primaria "Lorenzini" e scuola di primo grado "IV Giugno 1859" in via Isonzo f.ne Pontevecchio:
 - adeguamento spazi ex biblioteca presso la scuola di primo grado;
 - ripristino funzionalità dei serramenti in quota presso le aule della scuola primaria e scuola di primo grado;
- scuola dell'infanzia "Rodari" di via Caracciolo
 - installazione di una pensilina sull'ingresso della scuola
- scuola di primo grado "IV Giugno 1859" in via Boccaccio
 - realizzazione nuovi percorsi pedonali

I lavori saranno eseguiti entro il 31.12.2020.

L'esito del lavoro di valutazione degli spazi e di rimodulazione dell'organizzazione da parte dei Dirigenti scolastici, ha consentito di mantenere invariato il "tempo scuola" proposto dalle scuole e scelto dalle famiglie: risultato questo molto importante per garantire a tutti i bambini e i ragazzi non solo il diritto allo studio, ma anche la qualità dell'offerta educativa e formativa cittadina.

Tuttavia, lo sforzo compiuto per rendere effettivamente possibile l'attività scolastica in presenza sarà veramente raggiunto solo con l'imprescindibile collaborazione e con la partecipazione attiva delle famiglie, degli alunni e studenti: sarà necessario condividere un "patto di alleanza educativa" che non sia solo formale e che aiuti concretamente a realizzare le condizioni di sicurezza richieste, senza dimenticare la finalità educativa della scuola e l'importanza delle esperienze di relazione, indispensabili per la crescita dei bambini e dei ragazzi.

Per sostenere la frequenza degli alunni è stato necessario riorganizzare i servizi di refezione scolastica e di trasporto scolastico:

a) Servizio di Refezione Scolastica

Il riferimento per l'organizzazione del servizio per l'a.s. 2020/2021 è il Decreto MIUR n. 39 del 26.6.2020 *"Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"*. Il servizio di refezione scolastica mantiene un'importante valenza educativa, in quanto ha tra le proprie finalità la proposta e l'apprendimento di corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia, propedeutiche al mantenimento del benessere personale e di sani stili di vita, con evidenti ricadute sia sulla salute del singolo bambino sia sulla collettività in generale.

Il Servizio organizzato nelle scuole consiste nella somministrazione durante l'anno scolastico del pasto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali o convenzionate con il Comune, limitatamente ai giorni in cui gli stessi effettuano il rientro pomeridiano o il tempo prolungato.

Il servizio sarà svolto nel rispetto delle indicazioni fornite, con servizio al tavolo e mediante l'utilizzo di un piatto multiporzione monouso. I menù saranno semplificati, per agevolare il servizio al tavolo, ma continueranno ad essere garantiti gli standard di qualità del servizio di refezione scolastica, con particolare riferimento all'utilizzo di prodotto biologici e a filiera corta.

In tutte le scuole, stante la necessità di garantire un adeguato distanziamento tra i tavoli e tra i bambini al tavolo, la capienza dei refettori è significativamente diminuita, così da rendere necessaria l'effettuazione di un doppio turno di servizio.

Per la scuola primaria Giovanni XXIII, d'intesa con il Dirigente Scolastico e con la referente di plesso, verrà utilizzato anche il refettorio dell'adiacente scuola secondaria IV Giugno 1859.

Per la sola scuola dell'infanzia Fornaroli, che precedentemente fruiva del refettorio della scuola primaria Santa Caterina, sita nel medesimo plesso, il servizio verrà effettuato direttamente in classe mediante lunch box. La scelta, effettuata d'intesa con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Carlo Fontana, è motivata dalla necessità di evitare un triplo turno di servizio che impatterebbe negativamente sull'ordinato e regolare svolgimento delle attività educative e scolastiche, oltre a costringere parte degli alunni a pranzare in un orario inconsueto.

Per l'anno 2020/21 l'organizzazione del servizio su turni, unitamente agli aumentati costi per la sicurezza e la sanificazione derivanti dall'applicazione dei protocolli Covid, implica per l'Amministrazione Comunale un maggior onere a pasto previsto in € 1,07, oltre Iva 10%.

Per quanto riguarda le famiglie, non solo non aumenteranno le tariffe, nonostante i maggiori costi di servizio, ma è stata innalzata la soglia massima per ottenere la riduzione tariffaria e di conseguenza è stata ampliata la fascia delle famiglie che potrebbero beneficiare di una riduzione della retta per questo servizio.

Infatti, alla luce delle evidenze emerse dall'analisi del contesto della popolazione e del reddito presentata nel documento del 31.12.2018 denominato "L'Economia della Città". Studio delle principali caratteristiche della Città al 31/12/2017" elaborato dal Settore Finanziario, l'Amministrazione con deliberazione GC n. 44 del 17.03.2020 ha approvato la revisione sperimentale delle soglie ISEE per il servizio di refezione scolastica, innalzando da € 17.880 a € 23.840,00 la soglia massima per la riduzione della tariffa, estendendo così la possibilità di usufruire dell'agevolazione tariffaria ad un maggior numero di famiglie.

Di seguito una tabella con l'esemplificazione della modifica delle agevolazioni tariffarie, applicando il metodo lineare previsto:

ISEE	Tariffa ATTUALE 3 volte MV	Tariffa MODIFICATA 4 volte MV
0 - 5890,00/ Nuovo MV € 5960	0,3	0,3
6000	€ 0,31	€ 0,31
6500	€ 0,48	€ 0,42
7000	€ 0,66	€ 0,54
7500	€ 0,83	€ 0,65
8500	€ 1,17	€ 0,88
9500	€ 1,51	€ 1,11
10500	€ 1,85	€ 1,34
11500	€ 2,20	€ 1,56
12500	€ 2,54	€ 1,79
13500	€ 2,88	€ 2,02
14500	€ 3,22	€ 2,25
15500	€ 3,57	€ 2,48
16500	€ 3,91	€ 2,71
17880	€ 4,38	€ 3,02
19142		€ 3,31
20614		€ 3,64
22086		€ 3,98
23840		€ 4,38

Verrà garantita l'operatività della Commissione Mensa che è composta da genitori e insegnanti e che collabora con il Comune nel monitoraggio della qualità del servizio di refezione scolastica e del gradimento dei pasti, anche attraverso visite a sorpresa nei refettori.

La Commissione Mensa svolge l'importante compito di tramite tra Amministrazione e famiglie, collabora nella definizione di iniziative volte sia a promuovere l'educazione alimentare sia a favorire la conoscenza del servizio di refezione scolastica.

Se possibili e compatibilmente con le indicazioni per la prevenzione del rischio da contagio, i progetti di educazione alimentare saranno programmati dal mese di gennaio 2021 in collaborazione con Gemeaz Elior spa, attuale gestore del servizio.

Nel corso dell'anno scolastico, chiarite le condizioni per l'organizzazione futura del servizio, si procederà ad indire nuovamente la gara d'appalto revocata lo scorso mese di maggio.

b) Servizio di Trasporto Scolastico

E' finalizzato a garantire la frequenza scolastica sul territorio cittadino, offrendo agli alunni e studenti delle scuole primarie e secondarie statali che risiedono in zone che ne sono prive la possibilità di raggiungere un istituto scolastico.

I riferimenti per l'organizzazione del servizio sono le "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico", approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 31 agosto, che vanno ad affiancare le indicazioni contenute nell'allegato al Dpcm 7.8.2020.

Come indicato nel documento approvato con deliberazione GC 105/2020 il servizio è previsto verso le scuole primarie De Amicis, Santa Caterina, Molla Beretta e Lorenzini e verso le scuole secondarie di I grado Baracca e IV Giugno 1859 di via Boccaccio.

Rispetto agli anni precedenti l'organizzazione del servizio presenta due aspetti di criticità, entrambi legati alle misure di prevenzione per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid 19

- a) Diminuzione del numero di alunni trasportabili: i mezzi sono riempibili solo all'80% della capienza ordinaria, fatta eccezione per i percorsi di durata inferiore ai 15 minuti, situazione non presente nel nostro Comune;
- b) Variazione e/o scaglionamento degli orari di entrata ed uscita in alcuni plessi scolastici.

Per garantire il servizio di trasporto a tutti i richiedenti che hanno effettuato l'iscrizione entro la scadenza prevista l'Amministrazione, in collaborazione con l'Azienda Trasporti Scolastici (ATS), ha dovuto riorganizzare il servizio, prevedendo l'utilizzo di due mezzi, uno dedicato alle scuole primarie Molla Beretta, Lorenzini e De Amicis ed uno dedicato alle scuole secondarie di I grado Baracca e IV Giugno e alla Scuola Primaria S. Caterina.

Si è reso inoltre necessario l'utilizzo di un mezzo di maggior capienza rispetto a quello utilizzato il passato anno scolastico.

Questo fattore, unitamente agli aumentati costi per la sicurezza derivanti dall'applicazione dei protocolli Covid, implica un maggior onere annuale di circa € 6.000.

2. Sostenere il sistema scolastico ed educativo cittadino per non disperdere la ricchezza e la qualità dell'offerta formativa

L'offerta scolastica e formativa presente in Città è molto ricca ed articolata e si contraddistingue per due aspetti: la centralità di Magenta nel territorio per la formazione superiore e il ruolo fondamentale delle Scuole Paritarie, in particolare per le Scuole dell'Infanzia, nell'offerta educativa per la fascia 3/6 anni.

In linea con le indicazioni contenute nel Piano Scuola 2020-2021, che auspica il coinvolgimento dei vari soggetti pubblici e privati in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, al fine di garantire la più ampia realizzazione del servizio scolastico nel contesto emergenziale attuale, si intende sostenere la rete scolastica esistente per consolidarla e favorirne lo sviluppo all'interno di un sistema unitario.

A tal fine sono stati promossi gli incontri con le scuole secondarie di II grado e i centri di formazione professionale, con il CPIA, con le Scuole Paritarie cittadine.

In questi incontri si è inteso fare il punto della situazione in previsione della ripresa del nuovo anno scolastico e condividere le soluzioni e le problematiche ancora aperte.

In particolare, le scuole secondarie di II grado e i Centri di formazione hanno evidenziato alcuni nodi critici comuni, quali:

- la complessità dell'organizzazione del tempo scuola e la scelta di alternare la didattica in presenza con quella a distanza, da cui è emersa la necessità di avere un sostegno per la dotazione informatica scolastica;
- la rimodulazione degli orari di entrata/uscita e degli accessi alle scuole, da cui è emerso la necessità di verificare le soluzioni previste anche sotto il profilo della sicurezza stradale;
- la crucialità del trasporto urbano per consentire ai ragazzi di frequentare regolarmente le lezioni, da cui è emersa la necessità di un'attenzione allo sviluppo di politiche legate alla mobilità e al trasporto;
- la necessità di spazi per l'attività fisico motoria, da cui è emersa possibilità di utilizzare spazi all'aperto (parco di Casa Giacobbe e Parco di Villa Naj Oleari) per lo svolgimento delle attività didattiche;
- la necessità da parte di alcuni Istituti di individuare spazi più ampi e già idonei per l'uso scolastico, per consentire una migliore organizzazione delle attività in presenza, da cui è emersa la richiesta di un supporto per la costruzione di collaborazioni con le diverse realtà cittadine.

Da qui l'impegno dell'Amministrazione a collaborare nell'affrontare le questioni emerse, in particolare per sostenere l'acquisto di dotazione informatica per gli studenti meno abbienti, per valutare con il Comando di Polizia Locale le soluzioni logistiche presentate; per favorire l'uso degli spazi aperti per l'attività motoria e didattica e per interfacciarsi con Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia per le politiche legate ai trasporti e all'edilizia scolastica.

Anche per quanto riguarda le scuole paritarie cittadine e, in particolare le scuole d'infanzia paritarie, si ritiene cruciale sostenerne il funzionamento e la ripresa delle attività in sicurezza, per non mettere a rischio la tenuta del sistema educativo per i bambini in fascia di età 3/6 anni, di cui rappresentano oltre il 50% dell'offerta cittadina.

Nel corso di questi mesi si è lavorato per evitare che il periodo di sospensione delle attività dei servizi educativi dell'infanzia e il mancato utilizzo dei servizi da parte delle famiglie potesse determinare scelte di riduzione dell'offerta educativa, mantenendo fermi la collaborazione e il sostegno per l'a.s. 2019/2020, previsti nella convenzione in essere.

Inoltre sono state individuate risorse aggiuntive per € 31.000 dal Fondo per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni – annualità 2019 da destinare alla ripresa delle attività per il contenimento delle rette a carico delle famiglie, a supporto dei maggiori costi che le scuole d'infanzia paritarie dovranno affrontare per adeguarsi a tutte le misure previste per la prevenzione del rischio da contagio da Covid-19.

3.Sostenere le famiglie per la conciliazione dei tempi di cura e lavoro

Da molti anni il Comune organizza i servizi di pre/post scuola con l'obiettivo di aiutare le famiglie a conciliare i tempi di cura dei propri figli con i tempi del lavoro, garantendo l'accoglienza e la sorveglianza dei bambini nei locali scolastici prima dell'orario di inizio o al termine delle attività educative e/o didattiche ed intrattenendoli con apposite attività ludico ricreative.

Per quest'anno i riferimenti normativi per l'organizzazione del servizio sono il Decreto MIUR n. 39 del 26.6.2020 "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" e, per quello che concerne le scuole dell'infanzia, il "*Documento di indirizzo e orientamento per la*

ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" approvato con decreto MIUR n. 80 in data 03.08.2020.

L'organizzazione di questi servizi si è rivelata particolarmente complessa per la necessità di considerare le numerose variabili, alcune ancora in fase di cambiamento, contenute nei documenti di indirizzo per la ripresa delle attività scolastiche in presenza.

In particolare ci si è trovati a coniugare la necessità di rispettare il criterio della stabilità del gruppo, (indicazione particolarmente stringente per quel che riguarda la fascia di bambini in età 0/6 anni) e di garantire le prescrizioni sul distanziamento interpersonale con la mancanza di spazi aggiuntivi per l'implementazione del servizio e con l'impossibilità per le scuole dell'infanzia di effettuare il servizio di prolungamento orario fino alle ore 17,00.

Dopo un'attenta analisi della normativa, non di univoca interpretazione, si è giunti alla conclusione che ci siano le condizioni per l'avvio dal 14 settembre del servizio di pre/post scuola per la scuola primaria, garantendo per il servizio la stabilità del gruppo, che sarà necessariamente diverso dalla classe di appartenenza degli alunni.

La capienza degli spazi scolastici a disposizione dei servizi è il vincolo non superabile per la definizione dei posti disponibili, nel rispetto delle regole per il distanziamento interpersonale dei bambini. In due plessi (S. Caterina e De Amicis) ove si è ravvisato il problema dell'eccedenza delle richieste rispetto ai posti disponibili, le domande verranno accolte applicando i criteri di priorità previsti nelle Modalità organizzative dei servizi.

Anche l'articolazione oraria e il monte ore disponibile è stato ripensato e rimodulato in funzione della diversa organizzazione che si sono date le scuole, in particolare per gli orari di entrata/uscita.

In continuità con gli anni scorsi, i servizi di pre/post scuola per la scuola primaria sono garantiti nei giorni dal lunedì al venerdì, salvo nel caso di sospensione dell'attività scolastica per scioperi ed assemblee del personale, per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario deliberato dal Consiglio di Istituto.

Al personale educativo, sarà affiancato anche del personale ausiliario per garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza, in particolar modo per quel che concerne le procedure di triage e sanificazione. Il personale aggiuntivo richiesto unitamente agli aumentati costi per la sicurezza derivanti dall'applicazione dei protocolli Covid, implica un maggior onere annuale previsto di € 100.000.

Per quanto riguarda invece il pre/post scuola per l'infanzia, è in corso un approfondimento anche con ANCI per avere indicazioni più chiare in merito al concetto di "gruppo stabile", considerato che per i bambini della scuola dell'infanzia non è previsto il distanziamento interpersonale e l'uso della mascherina, oltre alla necessità di ulteriori approfondimenti con i Dirigenti Scolastici sulle modalità di attuazione del servizio stesso.

Di seguito i dati riassuntivi dei servizi di pre/post scuola per l'a.s. 2020/2021:

Pre scuola Primaria

Scuola	Capienza Spazi	Ammessi	Lista d'attesa
S. Caterina	39	39	11
De Amicis	52	52	8
Giovanni XXIII	20	20	3
Molla Beretta	21	12	0
Lorenzini	21	10	0

Post scuola Primaria

Scuola	Capienza Spazi	Ammessi	Lista d'attesa
S. Caterina	39	39	18
De Amicis	38	38	8
Giovanni XXIII	20	17	0
Molla Beretta	21	11	0
Lorenzini	21	10	0

Pre scuola/Post scuola dell'Infanzia

Scuola	Iscritti Pre Scuola	Iscritti Post Scuola Merenda (orario 16/17)	Iscritti Post scuola (orario 17/18)
Giovanni Paolo II	9	17	7
Rodari via Saffi	4	12	5
Rodari via Caracciolo	6	16	5
Fornaroli	3	9	5

4.Sostenere gli alunni e gli studenti nel diritto allo studio e al successo formativo

Sostenere il diritto allo studio significa investire in interventi e progetti che aiutino a superare le differenze e le disuguaglianze, permettendo a tutti i bambini e a tutti i ragazzi di frequentare la scuola con successo, di imparare, di crescere e di sviluppare le proprie potenzialità e di raggiungere le proprie aspirazioni.

In via prioritaria si ritiene di garantire il diritto allo studio e al successo formativo attraverso:

1) L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità

Stato, Regioni e gli Enti Locali, ciascuno per le proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, concorrono a garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità attraverso l'inclusione scolastica (L. 104/1992 – D.Lgs. 66/2017)

Nella tabella seguente è presentato il dato relativo agli alunni con disabilità per cui è prestata l'assistenza scolastica, suddiviso per tipologia di scuola.

	<i>a.s.2020/2021</i>
<i>Scuole dell'Infanzia</i>	<i>14</i>
<i>Scuole Primarie</i>	<i>41</i>
<i>Scuole Secondarie di I grado</i>	<i>25</i>
<i>Scuole Secondarie II grado</i>	<i>15</i>

<i>Centri di Formazione Professionale</i>	9
TOT.	104

Con riferimento all'accoglienza e all'assistenza scolastica di alunni con disabilità, si evidenzia il dato in costante crescita rispetto agli anni precedenti, con un aumento degli alunni con certificazione e richiesta di assistenza a carico del Comune.

a) Alunni disabili scuole infanzia, primarie e secondarie I grado

Rientra tra le competenze dell'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall'art. 3 del decreto legislativo 66/2017 il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili residenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Destinatari di tali servizi sono gli alunni e studenti con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 104/1992.

Il Comune garantisce agli alunni gli interventi necessari per l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, mentre è competenza dello Stato, tramite insegnanti appositamente nominati, garantire il sostegno e per l'attività didattica con i relativi obiettivi di apprendimento.

Per l'a.s. 2020/2021, in considerazione del costante aumento degli alunni con disabilità presenti in tutte le scuole cittadine, di ogni ordine e grado, si è intervenuti aumentando di n. 36 ore il monte ore settimanale di assistenza educativa, per una spesa aggiuntiva di € 27 579,60, per una spesa complessiva nell'anno scolastico di €. 391190,40, a cui si deve aggiungere il costo del personale educativo dipendente comunale.

La funzione è garantita con n. 3 educatrici, dipendenti di ruolo del Comune e tramite affidamento del servizio ad una Cooperativa, per un totale di 597 ore settimanali di assistenza educativa scolastica erogata.

Per le scuole paritarie (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado) l'integrazione scolastica è garantita mediante l'erogazione di un apposito contributo definito in funzione alla spesa effettivamente sostenuta, in ogni caso entro il limite di finanziamento massimo di € 6.850 per ciascun minore disabile residente.

b) Alunni con disabilità sensoriale

In applicazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 156/2017 e le relative Linee Guida, approvate con DGR n. X1/1682 del 27.05.2019 il servizio di assistenza alla comunicazione a favore degli alunni con disabilità sensoriali è gestito da ATS Città Metropolitana di Milano, con la collaborazione dei Comuni per la fase di validazione delle richieste inserite dalle famiglie nel portale regionale.

c) Alunni scuole secondarie II grado

Con Legge Regionale 156/2017 (art. 31) e le relative Linee Guida, approvate con DGR n. XI/46 del 23.04.2018, Regione Lombardia ha trasferito ai Comuni lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado e di Centri di Formazione Professionale (CFP), prevedendo anche il trasferimento dei relativi fondi, assegnati mediante avviso pubblico.

Per questi studenti il servizio di trasporto scolastico e il monte orario individuale di assistenza educativa specialistica saranno organizzati e garantiti in funzione dell'entità del contributo regionale che verrà assegnato al Comune.

Infine si ritiene interessante riportare anche le informazioni relative al servizio di assistenza educativa scolastica a distanza durante la sospensione dell'attività scolastica, nei mesi da marzo a giugno. Dall'ultima settimana di marzo, non appena chiariti gli aspetti burocratici ed organizzativi, è stato possibile attivare un servizio di assistenza educativa a distanza per tutti gli alunni e studenti per i

quali le scuole frequentate hanno ritenuto opportuno, con l'assenso delle famiglie, attivare questo tipo di intervento. La natura del supporto fornito e l'entità oraria degli interventi effettuati varia da minore a minore, in funzione della tipologia di scuola frequentata e della tipologia di disabilità. Sono stati garantiti interventi a distanza per 64 minori (su 89 complessivamente in carico) per un totale di 2538 ore

d) Progetto "Diamo spazio ai Bisogni Educativi Speciali" con il sostegno della Fondazione Ticino Olona

Questo progetto sperimentale si propone di fornire alle scuole primarie di Magenta adeguati strumenti per adempiere nel modo più efficace possibile al loro compito di cura educativa nei confronti degli alunni con BES, sia attraverso un'attività di counseling rivolta ai docenti sia attraverso la predisposizione di settings educativi dedicati. Il progetto ha come destinatari gli alunni con Bisogni Educativi Speciali delle scuole primarie, i genitori e gli insegnanti.

Il progetto ha ottenuto il sostegno e il contributo della Fondazione Ticino Olona, ma la sua realizzazione è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e si intende riprenderne la realizzazione non appena sarà possibile.

2) Facilitazione linguistica per gli alunni stranieri

La presenza di alunni stranieri è un dato strutturale e in crescita in tutte le scuole di ogni ordine e grado, anche se il fenomeno degli studenti neo-arrivati è in diminuzione rispetto agli scorsi anni e determinato principalmente dai ricongiungimenti familiari. L'ostacolo linguistico rappresenta spesso uno dei problemi maggiori per l'inserimento in classi degli alunni stranieri neo-arrivati e per il percorso di apprendimento.

Anche per l'a.s. 2020/2021 viene confermato il sostegno al rafforzamento delle capacità linguistiche di base a supporto delle funzioni e dei progetti già messi in campo dalle scuole, proprio per sostenere e agevolare il percorso di apprendimento e favorire l'inclusione scolastica.

3) La fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie

Tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie statali o paritarie hanno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo, come previsto dalle circolari ministeriali. La spesa della fornitura dei libri è a carico del Comune di residenza dell'alunno (D. Lgs. 297/94) e la cedola libraria è il documento che viene consegnato alle famiglie per l'acquisto dei libri adottati dagli Istituti scolastici.

I testi acquistati con le cedole librarie fornite agli alunni non residenti vengono rimborsate dai rispettivi Comuni di residenza, salvo diversi accordi per i quali il pagamento della cedola viene effettuato direttamente dal Comune di provenienza dell'alunno.

Le cedole librarie sono distribuite nelle scuole primarie alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e il Comune di Magenta prevede una spesa annua di € 38.000,00

4) Borse di studio

Il diritto allo studio inteso anche come diritto al successo formativo deve essere sostenuto in particolar modo per gli studenti meritevoli con minori disponibilità economiche.

Per l'a.s. 2020/2021 l'Amministrazione comunale ha deciso di stanziare € 5.000 per sostenere il riconoscimento di borse di studio per contribuire ai costi di mantenimento agli studi e al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti delle scuole secondarie.

5) Progetti educativi promossi dalle scuole

In accordo con i Dirigenti Scolastici, sarà garantito il completamento dei progetti avviati nell'anno scolastico 2019/2020 che non sono stati portati a termine a causa della sospensione forzata delle attività didattiche in presenza. A tal proposito si precisa che le risorse economiche residue che erano state destinate agli interventi delineati nel Piano per il Diritto allo Studio 2019/2020 sono a disposizione delle scuole fino al 31 dicembre 2020, per la conclusione dei progetti già avviati e non conclusi.

6) La caratterizzazione dell'offerta formativa delle scuole

La formazione delle classi e il raggiungimento dei numeri di iscrizioni necessari per il mantenimento delle classi medesime è un tema che ciclicamente interessa le scuole cittadine e che richiede di comprendere come le famiglie si orientano nella scelta dell'educazione scolastica dei propri figli e, conseguentemente, come ripensare all'offerta formativa, onde evitare il rischio di perdere classi e scuole, necessarie per il sistema scolastico cittadino e per la qualità della vita delle frazioni e dei quartieri.

Pertanto si manterrà, nel corso del prossimo anno scolastico, l'impegno per sostenere il progetto di potenziamento della Lingua Inglese che è stato avviato durante l'a.s. 2018/2019 per caratterizzare l'offerta formativa della scuola primaria "Lorenzini" di Pontevecchio, oltre al Progetto "Una scuola nel Parco" con il Parco del Ticino e il progetto musicale in collaborazione con il Conservatorio di Novara, per la scuola primaria di Pontenuovo.

7) Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si propone di rafforzare il senso civico nei cittadini più giovani e di promuovere, tramite l'esperienza diretta e la partecipazione attiva, la conoscenza del funzionamento delle istituzioni, della vita politica e amministrativa della comunità in cui vivono e risiedono, dei servizi e delle realtà presenti sul territorio comunale. Per l'a.s. 2020/2021 è confermato l'accompagnamento educativo per l'attività del CCR, la collaborazione della Presidenza del Consiglio Comunale, dell'Assessorato alle Politiche Giovanili e il supporto di consiglieri comunali per la buona riuscita dell'attività.

8) Educazione Stradale

Le proposte di educazione stradale per l'a.s. 2020/2021 che si intendono proporre compatibilmente con i limiti imposti dalle indicazioni per la prevenzione di rischio di contagio da Covid-10 sono le seguenti:

- le classi 3[^] della scuola primaria: il pedone e inclusione disabilità (se disabili confermeranno la disponibilità); lezioni in aula + uscita finale (passeggiata per la città);
- le classi 4[^] della scuola primaria: il ciclista; lezioni in aula + giornata finale in piazza Mercato.

9) Bullismo, Cyberbullismo, prevenzione per l'Uso e Abuso di sostanze

E' ormai decisamente nota a tutti gli adulti la diffusione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, oltre dell'uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti tra i ragazzi.

Si ritiene che questi comportamenti facciano emergere una sorta "urgenza educativa" che deve indurre tutti gli adulti che hanno un compito educativo ad interrogarsi per comprenderne le ragioni e per riflettere sul modo in cui affrontare le questioni.

Compatibilmente con l'evolvere della situazione dell'emergenza sanitaria in corso, si vorrebbero organizzare momenti di incontro/confronto su queste tematiche di grande attualità, in collaborazione con le Scuole, le Associazioni genitori, le Forze dell'Ordine, i referenti dei servizi sanitari specialistici.

10) Promuovere la lettura con i bambini e i ragazzi

La Biblioteca rappresenta un nodo importante della rete educativa e di istruzione di una Comunità. Si ritiene pertanto necessario mettere in campo tutte le forme di collaborazione tra questa struttura e il "sistema" scolastico.

Il progetto di seguito descritto, è stato concepito e condiviso con alcuni degli insegnanti dalle scuole di Magenta, con l'intento di creare un contesto di cooperazione tra i diversi attori protagonisti.

Si intende utilizzare la lettura per favorire lo sviluppo di una mentalità aperta e pronta allo scambio intellettuale, favorendo lo sviluppo della capacità critica, di giudizio personale e di comprensione di sé, per stimolare e affrontare la riflessione rispetto a temi di attualità e aiutare i bambini e ragazzi nelle varie fasi di crescita e sviluppo dell'identità personale, per ribadire il ruolo fondamentale della cultura come strumento necessario a favorire lo sviluppo di partecipazione attiva attraverso spazi di dialogo e momenti di confronto e approfondimento, che affianchino i percorsi didattici tradizionali

a) Libri a Zonzo

Il progetto consiste nell'offrire strumenti graduati, capaci di accompagnare in maniera gradevole e attraverso belle scritture, i bambini e i ragazzi lettori nel divenire sempre più autonomi. Un impegno che si prefigge l'obiettivo di andare oltre la mera definizione di promozione alla lettura, piuttosto "percorso di educazione alla lettura"

Si tratta di bibliografie tematiche e mirate alle diverse fasce d'età, pensate per le scuole e gli insegnanti che intendono intraprendere "percorsi" di lettura con i propri studenti

Ogni percorso è accomunato da un tema che lo attraversa declinandosi secondo forme narrative differenti, ed è composto da una bibliografia e da una breve spiegazione/presentazione, che ne sottolinea alcune particolarità dei testi o alcuni utilizzi specifici

Proposta 1

Gli insegnanti sono invitati a far scegliere ai loro studenti un libro tra quelli proposti nelle bibliografie e ad "adottarlo", attraverso una lettura condivisa ad alta voce negli spazi di tempo che verranno ritenuti più opportuni.

Proposta 2

Gli studenti scelgono un libro, tra quelli proposti nelle bibliografie, che ognuno leggerà per conto proprio negli spazi di tempo che verranno ritenuti più opportuni

Gli insegnanti sono invitati a favorire discussioni e confronti fra gli studenti circa le letture prese in considerazione. I ragazzi potranno esprimere un giudizio anche collettivo, tramite una recensione sintetica ed efficace. Ci si auspica la nascita di un gruppo di lettura, con i giovani lettori più accaniti

I libri saranno di nuova acquisizione e verranno forniti su richiesta per il prestito collettivo (proposta 1) o individuale (proposta 2)

b) Servizi dedicati al sostegno dell'accessibilità alla lettura - La biblioteca oltre ogni limite

Lo scaffale tematico presente nella Biblioteca di Magenta e in altre biblioteche del sistema bibliotecario della Fondazione Per Leggere, che raccoglie tutti quei documenti, principalmente rivolti a bambini (ma non solo), che contribuiscono a rendere maggiormente accessibile la lettura perché leggere è un diritto di tutti!

- libri ad alta leggibilità: libri stampati con accorgimenti tipografici che facilitano la lettura
- libri in CAA: con Comunicazione Aumentativa e Alternativa (detta anche CAA) si indica un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie atte a semplificare ed incrementare la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi, con particolare riguardo al linguaggio orale e alla scrittura
- silentbooks: con Silent Books si definisce un albo senza parole, completamente "muto", in cui il racconto si affida esclusivamente alle immagini
- libri in lingua: una collezione di libri in lingua che stimola la visione multiculturale e la fantasia dei bambini
- libri per ragazzi ipovedenti
- libri per bambini speciali che raccontano la disabilità
- libri con realtà aumentata
- audiolibri per ragazzi
- multiculturalità: una collezione di libri che educano i bambini alla multiculturalità
- libri in braille

c) Media Library On Line (MLOL)

MLOL è un portale internet multimediale (di fatto una biblioteca digitale) che mette gratuitamente a disposizione l'accesso da remoto a quotidiani e riviste, italiane e da tutto il mondo, ebook, audiolibri, video, banche dati e altro ancora (il patrimonio è di circa 1 milione fra volumi e multimediali).

Tra le risorse offerte si possono trovare:

- ❖ Più di 6600 quotidiani e riviste di tutto il mondo in versione integrale e stampabile

- ❖ Ebookin prestito digitale (più di 2500 titoli) e non (più di 321000 risorse open)
- ❖ Oltre 800 audiolibri
- ❖ Spartiti musicali
- ❖ Mappe storiche
- ❖ Filmati e film in streaming
- ❖ Banche dati
- ❖ E-learning

4. La Governance delle Politiche Scolastiche

Nel Piano per il Diritto allo Studio 2017/2018 era stata definita la governance delle Politiche scolastiche cittadine su tre livelli:

- ✓ livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso gli obiettivi generali forniti dal Piano per il Diritto allo Studio;
- ✓ livello di consultazione e collaborazione con le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, attraverso il "Tavolo di coordinamento" delle politiche scolastiche
- ✓ livello tecnico amministrativo per l'attuazione e la gestione, attraverso il Servizio Educazione e tutti i servizi comunali di volta in volta coinvolti.

L'esperienza avviata e, in particolare, il lavoro per la ripresa della scuola, si sono rivelati utili e sono stati per l'Assessorato interessanti occasioni di confronto e condivisione con le scuole.

Si conferma pertanto anche per l'anno 2020/2021 il sistema di governance strutturato che per quest'anno scolastico servirà anche per monitorare l'andamento della riapertura delle scuole.

Il Tavolo di Coordinamento è coordinato dall'Assessorato alle Politiche Educative e saranno invitati a partecipare: i Dirigenti scolastici delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, statali e paritarie, o i loro delegati; i Presidenti dei Consigli d'Istituto o loro delegati; i rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli d'Istituto. I partecipanti saranno convocati agli incontri in funzione degli argomenti trattati di volta in volta nell'ordine del giorno.

5. Il Monitoraggio e la valutazione

Anche per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio per l'a.s. 2020/2021 si conferma il monitoraggio dei servizi scolastici non solo attraverso il puntuale presidio delle attività nel rispetto di quanto previsto nei capitolati speciali d'appalto, ma anche attraverso l'ascolto e la valutazione dell'utenza. La raccolta delle opinioni delle famiglie tramite un questionario di gradimento non è stata possibile per l'anno scolastico 2019/2020, ma verrà riproposta per l'a.s. 2020/2021

6. La Previsione economico Finanziaria

Di seguito il quadro economico con le risorse a disposizione per l'attuazione del Piano e delle attività previste

OBIETTIVI	ATTIVITA' / PROGETTO	COSTO PREVISTO (Bilanci 2020/2021)	Servizi referenti
Sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica	€ 500.000	Servizi Sociali - Servizio Educazione
Migliorare l'offerta dei servizi per l'infanzia	Avvio del percorso per l'istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione - Aumentare l'offerta delle scuole per l'infanzia rivolte ai bambini in età 3/6 anni - Convenzioni con le scuole paritarie	€ 214.975 € 31.000	Servizio Educazione
Favorire interventi di conciliazione dei tempi di cura/lavoro	Pre/post Infanzia/Primarie - Trasporto Scolastico	€ 290.000	Servizio Educazione
Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole	Refezione Scolastica - Commissione Mensa e progetti di educazione alimentare	€ 982.000	Servizio Educazione
Sostegno al funzionamento delle scuole	Spese e acquisti per segreteria/direzioni didattiche e plessi - fornitura gratuita libri di testo	€ 52.000	Servizio Educazione
Sostegno per ampliamento dell'offerta formativa delle scuole	Protocollo Intesa con Parco del Ticino		Servizio Educazione
	Protocollo Intesa con Conservatorio di Novara	€ 1.100	
	Progetto Lingua Inglese	€ 3.140	
	Acquisti per didattica scuole	€ 3.000	
	Interventi per Scuole Superiori	€ 10.000	
	Interventi per sostenere le scuole paritarie primarie e secondarie di I grado a.s. 2020/2021	€ 18.000	
	Integrazione alunni stranieri	€ 7.000	
	Bullismo e cyberbullismo - Prevenzione dell'Uso e Abuso di sostanze		Comando P.L. - Servizio Educazione
	Interventi Educazione Stradale -		Comando P.L. - Servizio Educazione
	Progetto: Libri a Zonzo - La biblioteca oltre ogni limite - Media Library On Line	0	Biblioteca
	Consiglio Comunale dei Ragazzi	€ 2.000	

Interventi per ripresa delle scuole	Acquisti di arredi	€ 4.142	
	Spese Trasloco	€ 10.000	
	Interventi Fondi PON	€ 90.000	
	Pulizie straordinarie	€ 2.074	
TOTALE		€ 2.220.431	